



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Provincia di Rimini

ORIGINALE

ATTO DELLA GIUNTA
Seduta del 26/02/2026 n. 28

Oggetto: PROGETTO "OPIFICIO DI COMUNITÀ" FINANZIATO CON BANDO PARTECIPAZIONE 2025 (L.R. N. 15/2018) – PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO, DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA E DELLA VALIDAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA – RICONOSCIMENTO DEL PATTO FONDATIVO E MANDATO ALLE STRUTTURE PER L'ATTUAZIONE OPERATIVA

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 09:30, nella sala allo scopo destinata, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta nelle persone dei signori:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	SACCHETTI FILIPPO	Sindaco	P
2	MUSSONI MICHELA	Vice Sindaco e Assessore	P
3	PAGANELLI LUCA	Assessore	P
4	GIAMBI GIANNI	Assessore	P
5	BORGHESI FILIPPO	Assessore	P
6	GARATTONI ANGELA	Assessore	P

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa alla seduta, con funzioni di verbalizzante, il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Lamari**.

Filippo Sacchetti nella sua qualita' di Presidente, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 06/06/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, questo Ente ha approvato il progetto “Opificio di Comunità – Dove prendono forma legami e possibilità” candidato al Bando Partecipazione 2025 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15/2018 – Linea A);
- con il medesimo atto l'Ente ha formalmente assunto, in qualità di Ente responsabile della decisione, gli impegni previsti dall'art. 16 e dall'art. 19 della L.R. n. 15/2018, in particolare:
 - l'impegno alla sospensione della decisione;
 - l'impegno a dare atto della conclusione del processo;
 - l'impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni;
- il progetto, ammesso a finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna, ha avuto come oggetto la co-progettazione dell'Opificio di Comunità: un'infrastruttura relazionale che rende possibile il lavoro comune tra pubblica amministrazione, terzo settore e cittadinanza per la produzione di benessere collettivo, legami e possibilità, attraverso la definizione condivisa della sua identità, della sua architettura di governance, dei dispositivi di riconoscimento territoriale e delle prime sperimentazioni operative;

Richiamata:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 28/04/2025 “Bando partecipazione 2025 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15/2018)”;
- la Determina n. 14580 del 28/07/2025 “Approvazione della graduatoria di cui al bando partecipazione 2025 approvato con D.G.R. n. 633 del 28.04.2025 (L.R. 15/2018)”;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Dato atto che:

- il processo partecipativo si è svolto tra ottobre 2025 e febbraio 2026, articolandosi in una sequenza progressiva di attività di ascolto, confronto, co-progettazione e validazione, che hanno coinvolto:
 - il Tavolo di Negoziazione in forma di cabina di regia aperta, composto dai partner firmatari dell'accordo preliminare (Fondazione Fo.Cu.S, Santarcangelo dei Teatri, Pro Loco, Artai, Consulta del settore civile, Consulta dello sport, Centro per le famiglie) e dagli attori del "chilometro quadrato" (Comune, Biblioteca, Casa della Comunità, Parrocchia, scuola primaria);
 - quattro sedute del Tavolo di Negoziazione Allargato (9 ottobre con 25 presenti, 23 ottobre con 28 presenti, 20 novembre con 17 presenti, 3 dicembre con 21 presenti), ciascuna con funzione specifica e progressiva;
 - un'équipe interservizio dell'amministrazione comunale, composta da referenti di diversi settori comunali, con funzione di coordinamento, facilitazione e supporto operativo;
 - momenti di interazione in differita attraverso la piattaforma Survio per la mappatura condivisa e il portale PartecipAzioni della Regione Emilia-Romagna per la consultazione pubblica dei materiali istitutivi;
- in data 14 gennaio 2026 si è riunito il Comitato di Garanzia, composto da referenti delle progettualità affini attive nei Comuni di Cervia, Sogliano al Rubicone e San Lazzaro di Savena, il quale ha riconosciuto la qualità complessiva del progetto e la coerenza tra obiettivi, metodo ed esiti;
- in data 5 febbraio 2026 si è svolto il Tavolo di Negoziazione aperto in forma di incontro pubblico (39 partecipanti, presso la Biblioteca Comunale Baldini), nel quale sono stati re-istituiti gli esiti del percorso e il Documento di Proposta Partecipata è stato approvato collettivamente;
- il Documento di Proposta Partecipata è stato trasmesso alla Regione Emilia-Romagna in data 16 febbraio 2026 per la validazione da parte del Tecnico di Garanzia della Partecipazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera c) della L.R. n. 15/2018;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

Preso atto che:

- con nota Prot. ALRER /cl. 1.13.6 fasc. 2025/3/14, acquisita agli atti con prot. comunale n.5749 del 17/02/2026, il Tecnico di Garanzia della Partecipazione, dott. Andrea Orlando, ha comunicato la validazione del Documento di Proposta Partecipata;
- la consegna formale del Documento di Proposta Partecipata validato alla Giunta Comunale conclude operativamente il processo partecipativo Opificio di Comunità, come previsto dal percorso metodologico approvato;

Considerato che:

- il processo partecipativo ha fatto emergere una convergenza sostanziale sulla necessità di dotare il territorio di un'infrastruttura relazionale e politica capace di rendere possibile il lavoro comune tra pubblica amministrazione, terzo settore e cittadinanza, superando la frammentazione delle iniziative sociali e trasformando il mutualismo diffuso in un modello intenzionale, sistemico e stabile;
- gli esiti del percorso, validati dal Tecnico di Garanzia, si traducono nella proposta di riconoscimento del Patto Fondativo dell'Opificio di Comunità come patto di collaborazione complesso e documento identitario che definisce cos'è l'Opificio, cosa produce, da quali bisogni parte, come funziona, chi lo fa, dove accade, come si riconosce;
- il Documento di Proposta Partecipata individua tre decisioni pubbliche connesse agli esiti del processo:
 - il riconoscimento del Patto Fondativo come patto di collaborazione complesso e la sua approvazione formale come documento di riferimento, chiarendo il ruolo dell'Opificio non come sperimentazione accessoria ma come infrastruttura sociale orientata alla produzione di benessere collettivo;
 - la traduzione del riconoscimento in organizzazione concreta, con particolare riferimento alla definizione della governance articolata su tre livelli (Equipe di Coordinamento, Maestranze dell'Opificio, Comunità), all'individuazione delle persone coinvolte, all'inserimento nel calendario istituzionale dei momenti ricorrenti e all'avvio del processo di riconoscimento dei luoghi-esperienza;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- l'espressione sulle scelte operative del primo anno sperimentale (2026), con l'assunzione delle azioni fondative co-progettate (Decidere Assieme e Riconoscersi Opificio), l'individuazione delle sperimentazioni da avviare e la definizione del livello minimo di risorse da rendere disponibile;
- il processo si colloca all'intersezione tra le principali riforme in corso (DM 77 sulla sanità territoriale, Riforma Disabilità DL 62/2024, politiche territoriali sull'abitare) e l'orientamento dell'amministrazione verso servizi relazionali e abilitanti, riconoscendo nella partecipazione una modalità strategica di sviluppo di servizi e attività solidali;

Ritenuto:

- di dare atto formalmente, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R. n. 15/2018, della conclusione del processo partecipativo "Opificio di Comunità – Dove prendono forma legami e possibilità", del Documento di Proposta Partecipata e dell'ottenimento della validazione da parte del Tecnico di Garanzia della Partecipazione;
- di riconoscere il valore democratico e strategico del percorso svolto, che ha visto un ampio e qualificato coinvolgimento della comunità santarcangiolese attraverso molteplici forme di ascolto, confronto e co-progettazione, producendo esiti condivisi e validati;
- di riconoscere il Patto Fondativo come esito unitario del percorso partecipativo e come atto di indirizzo per l'istituzione dell'Opificio di Comunità, assumendo la collaborazione con la comunità come forma matura e consapevole di governo locale;
- di conferire mandato alle strutture comunali competenti per procedere all'attivazione operativa dei dispositivi co-progettati, con particolare riferimento a:
 - la costituzione dell'Equipe di Coordinamento (5-8 referenti comunali) con funzione di coordinamento, facilitazione e supporto;
 - l'ingaggio delle Maestranze dell'Opificio (15-20 persone tra partner fondativi e attori territoriali) con funzione di co-progettazione e assunzione di impegni concreti;
 - l'inserimento nel calendario istituzionale dei momenti annuali ricorrenti del primo anno sperimentale: Avvio di Produzione (inizio anno), Verifica di Produzione (primavera-estate), Festa dell'Opificio (autunno);



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- l'avvio del processo di riconoscimento dei luoghi-esperienza attraverso il dispositivo dell'Azione Fondativa 1.2 – Riconoscersi Opificio;
- l'individuazione delle sperimentazioni da attivare nel primo anno tra quelle proposte dal percorso partecipativo;
- la definizione del livello minimo di risorse umane, strumentali e finanziarie da rendere disponibile;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il relativo parere di regolarità tecnica: favorevole, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegato al presente atto;

Ad unanimità di voti, espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di dare atto formalmente, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R. n. 15/2018, della conclusione del processo partecipativo “Opificio di Comunità – Dove prendono forma legami e possibilità”;
2. di prendere atto:
 - dell'approvazione del Documento di Proposta Partecipata da parte del Tavolo di Negoziazione aperto in data 5 febbraio 2026;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- della validazione del Documento di Proposta Partecipata da parte del Tecnico di Garanzia della Partecipazione comunicata con nota Prot. ALRER /cl. 1.13.6 fasc. 2025/3/14;
 - degli esiti del processo partecipativo, che individuano nel Patto Fondativo dell'Opificio di Comunità la proposta centrale emersa dal confronto con la comunità, articolata in Patto Fondativo, Azioni Fondative (Decidere Assieme e Riconoscersi Opificio), Sperimentazioni e Attenzioni;
3. di riconoscere il valore democratico e strategico del percorso partecipativo svolto e degli esiti validati, che hanno visto un ampio coinvolgimento della comunità santarcangiolese attraverso molteplici forme di ascolto, confronto e co-progettazione, con la partecipazione di oltre venti realtà del territorio tra associazioni, cooperative, fondazioni, servizi pubblici e gruppi di cittadinanza attiva;
 4. di riconoscere il Patto Fondativo come patto di collaborazione complesso e di approvarlo formalmente come documento di riferimento dell'Opificio di Comunità, chiarendo il ruolo dell'Opificio non come sperimentazione accessoria ma come infrastruttura sociale orientata alla produzione di benessere collettivo, legami e possibilità, e assumendo la collaborazione con la comunità come modalità ordinaria di lavoro e forma matura e consapevole di governo locale;
 5. di conferire mandato alla Responsabile dell'Area Affari legali, istituzionali e politiche educative Dott.ssa Laura Facondini, in collaborazione con le altre aree dell'Ente, di procedere all'attivazione operativa dei dispositivi co-progettati, con particolare riferimento a:
 - la costituzione dell'Equipe di Coordinamento dell'Opificio, composta da 5-8 referenti dei diversi settori comunali, con funzione di coordinamento, facilitazione e supporto;
 - l'ingaggio delle Maestranze dell'Opificio, composte da 15-20 persone tra partner fondativi e attori territoriali, con funzione di co-progettazione, assunzione di impegni concreti e decisioni operative;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- l’inserimento nel calendario istituzionale dei momenti annuali ricorrenti previsti dal primo anno sperimentale (2026): Avvio di Produzione, Verifica di Produzione, Festa dell’Opificio;
 - l’avvio del processo di riconoscimento dei luoghi-esperienza attraverso il dispositivo dei cartelli (“Questo è Opificio?” / “Questo è Opificio!”) previsto dall’Azione Fondativa 1.2 – Riconoscersi Opificio;
 - l’individuazione delle sperimentazioni da attivare nel primo anno tra quelle proposte (presidiare i territori con “La pasêzéda longa”, condividere spazi con la “Chiamata alla città”, creare occasioni di incontro con gli scambi di saperi intergenerazionali);
 - la definizione del livello minimo di risorse umane, strumentali e finanziarie da rendere disponibile e la revisione dei tempi ed i carichi di lavoro interni;
6. di dare atto che, entro 60 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, si procederà con separato atto deliberativo all’istituzione formale dell’Opificio di Comunità, all’adesione al Patto Fondativo, alla piena attivazione dell’Equipe di Coordinamento, all’ingaggio delle Maestranze e all’avvio delle Linee di Produzione e del processo di Riconoscimento, dando evidenza pubblica del nesso tra contributo partecipativo e decisione amministrativa e indicando modalità di attuazione e tempi di verifica;
7. di allegare il Documento di Proposta Partecipata - comprensivo di Patto Fondativo, Azioni Fondative, Sperimentazioni e Attenzioni – e la Validazione ottenuta quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. di trasmettere la presente deliberazione:
- alla Regione Emilia-Romagna – Tecnico di Garanzia della Partecipazione;
 - ai componenti del Tavolo di Negoziazione;
 - ai partecipanti al processo partecipativo;
 - al Comitato di Garanzia;
9. di pubblicare la presente deliberazione:
- sul sito istituzionale del Comune di Santarcangelo di Romagna;
 - sulla piattaforma regionale PartecipAzioni;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

LA GIUNTA COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto;

Ad unanimità di voti, espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Provincia di Rimini

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

Il Presidente
Filippo Sacchetti

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Lamari